



**VALUTAZIONE EX ANTE
POR CALABRIA
FESR FSE
2014-2020**

- a) il contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in riferimento agli obiettivi tematici e alle priorità selezionati, tenendo conto delle esigenze nazionali e regionali, delle potenzialità di sviluppo, nonché dell'esperienza acquisita nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione;
- b) la coerenza interna del programma o delle attività proposti e il rapporto con altri strumenti pertinenti;
- c) la coerenza dell'assegnazione delle risorse di bilancio con gli obiettivi del programma;
- d) la coerenza degli obiettivi tematici selezionati, delle priorità e dei corrispondenti obiettivi dei programmi con il QSC, l'accordo di partenariato e le raccomandazioni pertinenti specifiche per paese adottate a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, TFUE e, se si applica a livello nazionale, il programma nazionale di riforma;
- e) la pertinenza e la chiarezza degli indicatori del programma proposto;
- f) in che modo i risultati attesi contribuiranno al conseguimento degli obiettivi;
- g) se i valori obiettivo quantificati relativi agli indicatori sono realistici, tenendo conto del sostegno previsto dei fondi SIE;



- h) la motivazione della forma di sostegno proposta;
- i) l'adeguatezza delle risorse umane e della capacità amministrativa per la gestione del programma;
- j) l'idoneità delle procedure per la sorveglianza del programma e per la raccolta dei dati necessari per l'effettuazione delle valutazioni;
- k) l'idoneità de target intermedi selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- l) l'adeguatezza delle misure pianificate per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e impedire qualunque discriminazione per quanto concerne, in particolare, l'accessibilità per le persone con disabilità;
- m) l'adeguatezza delle misure pianificate per promuovere lo sviluppo sostenibilità



- **IL MANDATO** : la Giunta Regionale con D.G.R. n. 122 del 08/04/2014 ha dato mandato al Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" di avviare tutte le attività previste al fine di assicurare la Valutazione Ex Ante attraverso il Nucleo Regionale Valutazione e Verifiche Investimenti Pubblici.
- **I RAPPORTI PRODOTTI**
 - Giugno 2014 **I Report intermedio VEXA.**
 - Giugno 2014 **II Report intermedio VEXA - Una prima valutazione del Sistema Turistico Calabrese"**
 - Luglio 2014 - **III report intermedio VEXA** Osservazioni e considerazioni sul quadro logico PO 07 luglio 2014.
 - Luglio 2014 **Bozza Rapporto di Valutazione ex ante (VEXA) su versione PO 7 luglio 2014**
 - Dicembre 2014 - **Aggiornamento Rapporto di Valutazione ex ante (VEXA)** su versione PO 27 ottobre 2014
 - Agosto 2015 - **Rapporto finale VEXA**



- Si raccomanda una maggiore definizione della strategia. Sarebbe opportuno che la narrativa della strategia riprendesse in maniera più dettagliata la logica d'intervento, fornendo un inquadramento e una esplicitazione più chiara delle scelte complessive del Programma e delle motivazioni sottostanti.
- A fronte del rilevante numero di obiettivi/azioni selezionati in rapporto all'insieme delle possibili scelte, si raccomanda una maggiore concentrazione su un più ristretto set di priorità al fine di massimizzarne i risultati come vorrebbe l'impostazione della Programmazione dei Fondi 2014-20 (Position Paper).
- Si ritiene opportuno argomentare meglio gli obiettivi prefissati.
- Sarebbe, inoltre, opportuno indicare, per ogni ambito di intervento, le criticità (e di come se ne tiene conto nel Programma) che hanno caratterizzato i precedenti periodi di programmazione.
- Considerata la rilevanza della Smart Specialisation Strategy nella strategia del Programma, sarebbe opportuno spiegare, più dettagliatamente, il contributo della S3, in termini di scelte strategiche, priorità e azioni.
- Si raccomanda una più chiara e dettagliata demarcazione del campo di intervento del PO rispetto a quello dei Programmi Nazionali.
- Si consiglia una più appropriata/ponderata scelta degli indicatori e dei valori obiettivo. Sarebbe opportuna una descrizione metodologica per spiegare i target fissati.



Sintesi del Rapporto	4
Introduzione	6
• 1. Scenario di riferimento e struttura del programma	8
• 1.1 Il contesto di riferimento del programma	8
• 1.2 Struttura del programma e modifiche intervenute	8
• 2. Contributo del Programma agli obiettivi della Strategia Europa 2020	26
• 3. Valutazione della coerenza degli obiettivi del programma con le sfide e i fabbisogni regionali, ricostruzione del quadro logico, coerenza dell'assegnazione delle risorse di bilancio con gli obiettivi del programma	30
• 4. Complementarietà e sinergie tra gli obiettivi specifici del PO	93
• 5. Coerenza con il QSC, l'accordo di partenariato e le raccomandazioni pertinenti specifiche per paese adottate a norma dell'art. 121, paragrafo 2, TFUE, il programma nazionale di riforma, e altri strumenti pertinenti	121
• 6. Il sistema degli indicatori.....	133
• 6.1 Pertinenza e chiarezza degli indicatori	134
• 6.1.1 Indicatori di risultato	134
• 6.1.2 Indicatori di output	142
• 6.2 Valutazione delle quantificazioni dei valori target e delle baseline	149
• 6.3 Verifica dell'idoneità dei target intermedi selezionati per il quadro di riferimento dell'efficacia e dell'attuazione	171



• 7. Motivazione della forma di sostegno proposta	177
• 8. Adeguatezza delle risorse umane e della capacità amministrativa per la gestione del programma	180
• 9. Idoneità delle procedure per la sorveglianza del programma e per la raccolta dei dati necessari per l'effettuazione delle valutazioni	181
• 10. Adeguatezza delle misure pianificate per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e impedire qualunque discriminazione per quanto concerne, in particolare, l'accessibilità per le persone con disabilità	182
• 11. Adeguatezza delle misure pianificate per promuovere lo sviluppo sostenibile	193
• 12. Misure intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari.....	195
• 13. Integrazione dei risultati della valutazione ambientale strategica	197
• La procedura VAS	197
• Il percorso della VAS del POR Calabria 2014-2020	198
• Il Rapporto Ambientale	200
• Il Monitoraggio Ambientale	201
• Parere motivato	201
• Dichiarazione di sintesi	202



Evoluzione della struttura del Programma

ASSE	OT	N° Azioni AdP	Di cui solo PON	N° Azioni scelte POR Ottob/14	N° Azioni scelte POR Luglio/15	Indice di selezione Ottob/14	Indice di selezione Luglio/15
1- Ricerca e innovazione	OT1	13	1	10	10	83,3%	83,3%
2- Agenda digitale	OT2	5	0	5	4	100,0%	80,0%
3 – Competitività sistemi produttivi	OT3	30	10	18	16	90,0%	80,0%
4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile	OT4	14	2	7	5	58,3%	41,7%
5 – Prevenzione dei Rischi	OT5	7	0	7	3	100,0%	42,9%
6 – Tutela, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	OT6	30	8	19	11	86,4%	50,0%
7 – Sviluppo reti mobilità sostenibile	OT7	11	3	5	3	62,5%	37,5%
8 – Promozione della occupazione	OT8	50	15	26	15	74,3%	42,9%
9-10 Inclusione sociale (FESR-FSE)	OT9	46	2	40	21	90,9%	47,7%
11-12 Istruzione e formazione (FESR-FSE)	OT10	77	20	24	14	42,1%	24,6%
13 Capacità Istituzionale	OT11	30	9	19	8	90,5%	38,1%
Totali		313	70	180	110	74,1%	45,3%

Le azioni passano da 180 a 110

L'indice di selezione complessivo scende dal 74,1% al 45,3%, oscillando dall'80% e oltre degli Assi 1 2 e 3 al 24% degli Assi 11 e 12.

VALUTAZIONE: si giudica positivamente la scelta del programmatore di ridurre significativamente il numero di azioni e di concentrare maggiormente le risorse finanziarie su un perimetro di obiettivi più ristretto.



Rispetto dei requisiti di concentrazione

PARTE FESR		
Obiettivo Tematico	Risorse FESR in valore assoluto (€)	% ai fini della concentrazione
OT 1	157.660.063	10,31
OT 2	113.221.367	7,40
OT 3	153.454.728	10,03
OT 4	351.694.524	22,99
TOTALE	776.030.682	50,73
PARTE FSE		
Obiettivo Tematico	Risorse FSE in valore assoluto (€)	% ai fini della concentrazione
OT 9	50.868.750	20,00
Priorità di investimento	Risorse FSE in valore assoluto (€)	% ai fini della concentrazione
8 i)	34.500.000	13,56
8 ii)	33.750.000	13,27
8 iv)	26.250.000	10,32
8 v)	13.312.500	5,23
8 vii)	18.750.000	7,37
9 i)	35.868.750	14,10
9 iv)	15.000.000	5,90
10 i)	22.912.500	9,01
10 ii)	26.700.000	10,50
10 iv)	15.000.000	5,90
11 i)	12.296.126	4,83

Requisiti di concentrazione per le regioni meno sviluppate:

- almeno il 50% del totale delle risorse FESR sui primi 4 Obiettivi Tematici e almeno il 12% sull'OT 4;
- almeno il 20% delle risorse FSE sull'OT 9 e almeno il 60% della dotazione complessiva FSE su un massimo di cinque tra le priorità di investimento rientranti negli OT 8,9,10 e 11.

VALUTAZIONE: Il Programma rispetta tali requisiti concentrando: il 50,73% delle risorse FESR sui primi quattro OT e destina il 23% all'OT4 (un valore quasi il doppio del requisito di concentrazione fissato nel Regolamento FESR); il 20% delle risorse FSE sull'OT 9 e il 61,75% sulle Priorità di investimento 8 i), 8 ii), 8iv), 9 i) e 10 ii).



Contributo del Programma agli obiettivi della Strategia Europa 2020

(lett. A art.55 Reg. CE 1303/2013)

Strategia Europa 2020	Obiettivo tematico	CALABRIA		REGIONE MENO SVILUPPATE (Allocazione AdP)	
		V.A. (Milioni di euro)	%	V.A. (Milioni di euro)	%
CRESCITA INTELLIGENTE	Obiettivo tematico 1	210	9,16	2266	10,98
	Obiettivo tematico 2	151	6,58	1411	6,84
	Obiettivo tematico 3	205	8,91	2547	12,34
	Obiettivo tematico 10	232	10,11	2647	12,34
	TOTALE	798	34,76	8871	42,99
CRESCITA SOSTENIBILE	Obiettivo tematico 4	470	20,48	2233	10,82
	Obiettivo tematico 5	94	4,09	692	3,35
	Obiettivo tematico 6	324	14,14	2135	10,35
	Obiettivo tematico 7 -	224	9,74	2474	11,99
	TOTALE	1112	48,44	7533	36,51
CRESCITA INCLUSIVA	Obiettivo tematico 8	169	7,35	2047	9,92
	Obiettivo tematico 9	217	9,45	2185	10,59
	TOTALE	386	16,81	4232	20,51
TOTALE		2295	100,00	20635	100,00

VALUTAZIONE:

Gli OS selezionati concorrono in misura differenziata ma mediamente significativa al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020. (esempi di impegni rilevanti sono quelli rivolti alla riduzione della povertà, dell'abbandono scolastico e all'aumento della spesa in R&S).

La distribuzione delle risorse finanziarie per OT evidenzia che il contributo maggiore del Programma agli obiettivi di Europa 2020 si rivolge al tema della Crescita Sostenibile.



Bisogni	Priorità di investimento	Obiettivi specifici/ Risultati attesi	Risorse Obiettivo (M€) [%FESR]	Azioni	Risorse Azione (M€) [% Asse]
<p>Necessità di adeguare il sistema impiantistico di gestione dei rifiuti tuttora incompleto e inadeguato rispetto al fabbisogno regionale</p> <p>Sviluppare efficaci sistemi di raccolta differenziata per perseguire gli obiettivi posti dalle norme nazionali ed europee</p> <p>Ridurre al minimo il ricorso alla discarica come forma di smaltimento (71% nel 2013)</p> <p>Necessità di adeguare il Piano di Gestione ai dettami della Direttiva 2008/98/CE</p>	<p>6.a) Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi</p>	<p>6.1 Ottimizzazione e della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria</p>	<p>114.4 [5.6%]</p>	<p>6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità</p>	<p>6.9 [2.1%]</p>
				<p>6.1.2 Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta</p>	<p>36.0 [11.3%]</p>
				<p>6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali</p>	<p>71.0 [21.9%]</p>

VALUTAZIONE: Gli Obiettivi Tematici (OT), le Priorità di Investimento (PI) e gli Obiettivi Specifici (OS) del Programma, complessivamente, rispondono in maniera diretta e soddisfacente alle sfide e ai fabbisogni identificati durante il percorso di programmazione



Complementarietà e sinergie tra gli obiettivi specifici del PO

(lett. B art.55 Reg. CE 1303/2013)

Obiettivi specifici /Risultati dell'ASSE 3	RELAZIONE CON ALTRO OS/RA DELL'ASSE						RELAZIONE CON ALTRO ASSE												
	3.1	3.3	3.4	3.5	3.6	3.7	ASSE 1	ASSE 2	ASSE 4	ASSE 5	ASSE 6	ASSE 7	ASSE 8	ASSE 9	ASSE 10	ASSE 11	ASSE 12	ASSE 13	
3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo			X		XX		XXX	XXX					XXX	X				XX	
3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali			XXX	XXX	XXX	X	XXX	XXX		XXX	X	XXX	XX		XX		X	XX	
3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	X	XXX		XX	XX	X	XXX	XX					XX					XX	
3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese		XXX	XX		XXX	X	XXX	XXX					XXX	X				XX	
3.6 Miglioramento dell'accesso al credito e del finanziamento delle imprese	X X	XXX	XX	XXX		XX	XX						XX	XX				XX	
3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale		X	X	X	XX		XX	XX					XXX	XX	XXX			XX	

VALUTAZIONE: il Programma presenta complessivamente una buona coerenza interna. L'analisi condotta ha evidenziato significative sinergie e complementarietà tra gli OS del PO.



Coerenza con il QSC, l'accordo di partenariato e le raccomandazioni pertinenti specifiche per paese adottate a norma dell'art. 121, paragrafo 2, TFUE, il programma nazionale di riforma, e altri strumenti pertinenti (lett. D art.55 Reg. CE 1303/2013)

Obiettivi specifici dell'ASSE 1	PNR 2013	QSC	Raccomandazioni del Consiglio	Position Paper	Strategia Eu2020
1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	- Promuovere progetti di ricerca, sviluppo innovazione di rilevanza nazionale in stretto collegamento con le linee guida dettate dal programma quadro ricerca e innovazione Horizon 2020	Horizon 2020 Connetting Europe facility	Raccomandazione n. 3: promuovere la capacità d'innovazione e la crescita delle imprese	-Potenziare le infrastrutture relative alla Ricerca e l'Innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza in materia di R&I -Promuovere investimenti in attività di R&I, sviluppo di prodotti e servizi, trasferimento di tecnologia, innovazione sociale e le applicazioni di servizio pubblico, stimoli alla domanda, networking, cluster e innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente	Crescita intelligente
1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	- Favorire l'internazionalizzazione della ricerca - Rafforzare le infrastrutture di centri di ricerca di elevata qualificazione nel Mezzogiorno				
1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	- Incentivare il rientro dall'estero dei ricercatori italiani				
1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	- Incentivare le imprese ad assumere giovani altamente qualificati -Promuovere nelle imprese meccanismi di collaborazione con i dottorandi di ricerca - Rafforzare la collaborazione tra università e enti di ricerca				
1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	- Riorganizzare il sistema degli incentivi alla ricerca al fine di rendere più chiaro e trasparente l'assetto delle regole, avvicinandolo a quello dell'UE - Agevolare le start up innovative				

VALUTAZIONE: La strategia del Programma risulta coerente con le sfide contenute nella strategia Europa 2020 con le misure del Piano Nazionale di Riforma e con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato (AdP).



Il sistema degli indicatori – *Gli Indicatori di Risultato*

Assi prioritari PO Calabria FESR FSE 14-20	Obiettivi Tematici Accordo di Partenariato	Numero indicatori risultato previsti nel PO	Numero indicatori risultato PO con valore base	Numero indicatori risultato PO con valore target	Indicatori risultato PO con fonte
Asse 1	OT 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	7	6	6	7
Asse 2	OT 2 Agenda digitale	6	6	6	6
Asse 3	OT 3 Competitività dei sistemi produttivi	8	8	8	8
Asse 4	OT 4 Energia sostenibile e qualità della vita	4	4	4	4
Asse 5	OT 5 Clima e rischi ambientali	4	4	4	4
Asse 6	OT 6 Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	11	8	8	11
Asse 7	OT 7 Mobilità sostenibile di persone e merci	4	2	2	4
Asse 8	OT 8 -Promozione dell'occupazione sostenibile	6	4	4	6
Asse 9	OT 9 -Inclusione Sociale FESR	4	3	3	3
Asse 10	OT 9 -Inclusione Sociale FSE	5	5	5	5
Asse 11	OT 10 -Istruzione e Formazione FESR	3	3	3	3
Asse 12	OT 10 -Istruzione e Formazione FSE	3	3	3	3
Asse 13	OT 11 Capacità Istituzionale	2	2	2	2

VALUTAZIONE: Set di indicatori coerente con AdP o nota ARES; completo di valori base e target tenuto conto dei dati attualmente disponibili



La pertinenza e la chiarezza degli indicatori del programma proposto

(lett. E art.55 Reg. CE 1303/2013)

Assi prioritari	Coerenza con AdP (*)	Rilevanza/pertinenza	Chiarezza	Robustezza	Misurabilità / aggiornabilità
Asse 1	7 sì	6 sì 1 parziale	7 sì	7 sì	6 sì 1 NO
Asse 2	6 sì	6 sì	6 sì	6 sì	6 sì
Asse 3	8 sì	4 sì 4 parziale	8 sì	8 sì	8 sì
Asse 4	4 sì	4 sì	4 sì	4 sì	4 sì
Asse 5	4 sì	1 sì 3 parziale	3 sì 1 parziale	4 sì	1 sì 3 parziale
Asse 6	11 sì	11 sì	11 sì	11 sì	8 sì 3 parziale
Asse 7	4 sì	4 sì	4 sì	4 sì	4 sì
Asse 8	6 no	6 sì	6 sì	1 sì 5 parziale	6 sì
Asse 9	3 sì	3 sì	3 sì	2 sì 1 no	2 sì 1 no
Asse 10	3 sì 2 no	5 sì	5 sì	4 sì 1 parziale	5 sì
Asse 11	3 sì	3 sì	3 sì	3 sì	3 sì
Asse 12	3 no	3 sì	3 sì	3 sì	3 sì
Asse 13	2 no	2 sì	2 sì	2 sì	2 sì

VALUTAZIONE: sistema degli indicatori selezionati presenta nel complesso adeguati livelli di rilevanza/pertinenza rispetto agli obiettivi specifici selezionati dal programma

In quasi tutti i casi gli indicatori sono forniti da fonte ISTAT o ISPRA e pertanto presentano buoni livelli di robustezza del dato statistico, chiarezza nella definizione e misurabilità/aggiornabilità.

Si evidenziano alcune criticità relative agli indicatori dell'Asse 5, *popolazione esposta a rischio frane e popolazione esposta a rischio alluvioni*, che, fornendo una suddivisione per classi, non permettono di apprezzare i cambiamenti conseguiti dal programma se questi non comportano il passaggio da una classe all'altra. Altro problema relativo ai due indicatori, e a quello relativo alla dinamica delle coste forniti da ISPRA, è la cadenza nella rilevazione del dato che, anche se dichiarata annuale, in realtà richiede tempi più lunghi.

(*) gli indicatori riferiti agli Assi 8, 10,12 e 13 rispettano i principi della nota ARES 2014



Il sistema degli indicatori

Valutazione delle quantificazioni delle baselines e dei valori target

(lett. G art.55 Reg. CE 1303/2013)

Elementi considerati

- ammontare delle risorse finanziarie allocate;
- costi medi degli interventi programmati o già in precedenza attuati per tipologie simili ;
- previsioni relative all'andamento della spesa;
- metodologie di calcolo utilizzate dal programmatore.
- elaborazioni di tendenza elaborate dal valutatore sulla base di serie storiche statistiche.

VALUTAZIONE: nel complesso gli indicatori di risultato presentano target realistici. Tale giudizio tiene conto del fatto che questi valori sono influenzati in molti casi da svariati strumenti di intervento. (es. Incidenza % della spesa privata in R&S sul PIL)



Motivazione della forma di sostegno proposta

(lett. H art.55 Reg. CE 1303/2013)

FORME DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	% SUL TOT. DEL P.O. Quota FESR- FSE (tranne AT)
Sovvenzione a fondo perduto	1.477.051.310	85%
Sovvenzione rimborsabile	64.041.678	4%
Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente	18.708.940	1%
Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente	136.955.238	8%
Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente	36.209.560	2%
TOTALE	1.732.966.726	100%

VALUTAZIONE: apprezzabile l'utilizzo degli strumenti finanziari che, unitamente al ricorso alle sovvenzioni rimborsabili, si presenta, oltrech  significativo in termini di risorse finanziarie dedicate, pi  ampio per diffusione e applicazione, scopo e diversificazione delle forme di sostegno previste rispetto al precedente periodo di programmazione.



Adeguatezza delle misure pianificate per promuovere le pari opportunità tra uomini e donne e impedire qualunque discriminazione per quanto concerne, in particolare, l'accessibilità per le persone con disabilità. (lett. L art.55 Reg. CE 1303/2013)

Asse Prioritario	Priorità d'investimento	Obiettivo Specifico	Rilevanza (Giudizio sintetico)	
			Parità di genere	Non discriminazione (focus disabili)
11. Istruzione e formazione (OT10 FESR)	10) Investire nell'istruzione e, nella formazione e nella formazione professionale e per le competenze e l'apprendimento permanente (FESR)	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	Neutra	Alta Relativa alla previsione di interventi strutturali volti all'incremento del livello di sicurezza e di accessibilità, all'aumento delle dotazioni e attrezzature per attività di ricerca e studio, socio-culturali e di tempo libero, alla piena accessibilità e fruizione delle persone diversamente abili e allo sviluppo di forme di multifunzionalità delle strutture scolastiche anche oltre l'orario scolastico
		10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	Neutra	Alta Relativa alla previsione di: - interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave nello specifico prevedendo l'acquisizione di postazioni attrezzate per soddisfare le esigenze di apprendimento degli studenti diversamente abili; - di criteri di selezione che diano priorità, al fine di rendere omogeneo lo standard delle dotazioni tecnologiche a livello regionale, alle scuole che manifestano carenza di dotazioni finalizzate alle esigenze della didattica o localizzati in particolari aree regionali caratterizzate da elevati livelli di criminalità, di disagio, di dispersione scolastica, ecc..

VALUTAZIONE: Il Programma ha tenuto in adeguata considerazione l'integrazione dei Principi orizzontali, includendo, tra l'altro, una serie di azioni specifiche e linee di indirizzo per i criteri di selezione volti a rafforzare la parità di genere e contrastare le forme di discriminazione.



Adeguatezza delle misure pianificate per promuovere lo sviluppo (lett. M art.55 Reg. CE 1303/2013)

VALUTAZIONE: La consistente concentrazione di risorse sulla linea della Strategia Europa2020 Crescita sostenibile, circa la metà delle risorse dell'intero programma, evidenziano come il PO Calabria è orientato a sostenere una crescita sostenibile, in particolare a promuovere l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni di CO₂. Particolare attenzione viene rivolta all'ambiente sostenibile: difesa del suolo e valorizzazione degli asset naturali e culturali.

- Si valuta positivamente la previsione di definire specifici criteri che diano priorità a progetti con minore emissione di CO₂ e che gli stessi saranno definiti sulla scorta degli indirizzi forniti nel Rapporto Ambientale, in continuità con l'approccio adottato nella VAS del PO.

- Di rilievo è la previsione che la governance ambientale del PO sarà assicurata dall'Autorità Regionale Ambientale (ARA) in stretto coordinamento con l'Autorità di Gestione (AdG).

Misure intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari

(lett. N art.55 Reg. CE 1303/2013)

VALUTAZIONE: sono da considerarsi significative le azioni previste :

- il rafforzamento dell'*e-government* e dell'automazione dei servizi offerti dall'Amministrazione;
- la promozione di procedure aperte per la realizzazione albi di operatori;
- l'adozione di uno specifico programma di rafforzamento della capacità istituzionale rivolto alle Città e ai Comuni minori;
- la promozione di un'offerta integrata di azioni di supporto all'adattabilità delle imprese, coniugando interventi a valere sui diversi Assi interessati;
- la diffusione dell'informazione sulle diverse opportunità disponibili nella Regione attraverso il potenziamento dei Servizi per l'impiego, dei relativi sistemi informativi e della rete EURES;
- il completamento del Sistema Informativo a Supporto delle Politiche dell'Istruzione (SISPICAL);

